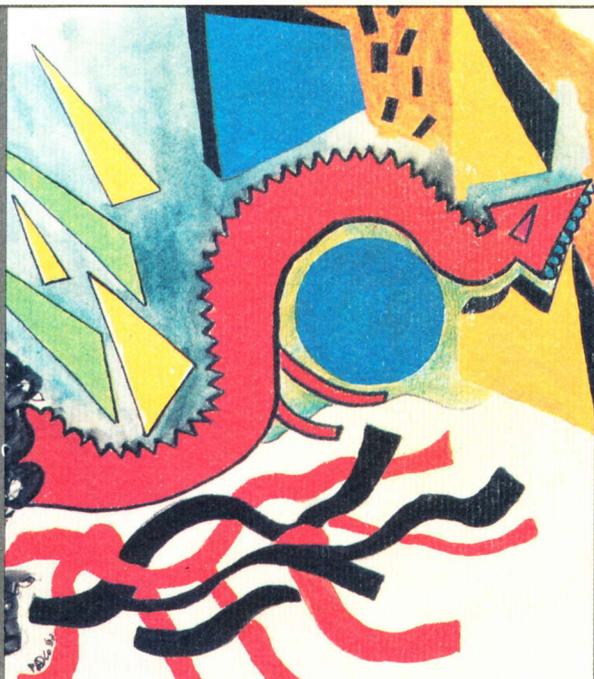


Giampietro
Berti



Francesco Saverio
Merlino

Dall'anarchismo socialista
al socialismo liberale
(1856-1930)

FrancoAngeli

Si è molto discusso in questi ultimi anni sul socialismo liberale, attribuendo a Carlo Rosselli il merito di esserne stato in Italia il precursore. È doveroso dire che prima di Rosselli fu Francesco Saverio Merlino, sulla scia di Proudhon, a formulare i concetti cardinali di questa dottrina. Il presente volume offre la prima monografia completa su Merlino, con la ricostruzione della sua singolare vicenda politica, culturale e intellettuale, così come si è svolta nel complesso e travagliato passaggio dall'anarchismo rivoluzionario al socialismo riformista, dalla concezione comunista dell'economia a quella di un socialismo di mercato: l'abbandono del punto di partenza iniziale per tentare di rifondarlo ad un livello più alto, problematico e coerente.

Primo critico socialista del marxismo in Europa - dieci anni prima di Bernstein - Merlino, grazie al pensiero anarchico, profetizzò acutamente l'esito totalitario-burocratico del marxismo, denunciando quello che sarebbe stato l'inevitabile fallimento della «dittatura del proletariato» e del piano unico di produzione e di scambio derivanti dalla statalizzazione politica e dal collettivismo economico, allora modelli indiscussi per tutto il socialismo, fosse esso rivoluzionario o riformista. La sua battaglia revisionista alla fine del secolo scorso e lo scontro con gli ortodossi - a cominciare da Antonio Labriola -, testimoniano il suo difficile e sofferto tentativo di laicizzare il pensiero socialista, al fine di liberarlo dalle mitologie rivoluzionarie e utopistiche.

Questa moderna e problematica ricerca, volta a coniugare la tradizione socialista e quella liberale, le ragioni del singolo e quelle della collettività, colloca Merlino tra i maggiori pensatori del socialismo italiano.

Giampietro Domenico Bertì (Bassano del Grappa, 1943) è ricercatore di Storia del Risorgimento all'Università di Padova. Si è occupato principalmente di storia dell'anarchismo e di storia delle idee nell'Ottocento. Ha pubblicato, fra l'altro: *La dimensione libertaria di P.J. Proudhon* (Roma 1982), *Un naturalista dall'ancien régime alla Restaurazione. Giambattista Brocchi (1772-1826)* (Bassano 1988), *Censura e circolazione delle idee nel Veneto della Restaurazione* (Venezia 1989).

ISBN 88-204-8036-0



9 788820 480363